



CHIARIMENTI 386

D.1) Con riferimento alla gara di appalto di cui in oggetto, con la presente si chiede se l'importo unitario dei seguenti interventi posti a base d'asta:

- **€ 700,00/intervento** oltre IVA nel caso in cui sia possibile programmare nella medesima giornata un numero di almeno 3 interventi ordinari.

- **€ 850,00/intervento** oltre IVA per nel caso in cui il numero di interventi ordinari programmabili nella medesima giornata sia inferiore a 3.

sono comprensivi anche dello **smaltimento**, considerato che da nessun documento di gara sono indicate le quantità massime stimate per singolo intervento.

R.1) Nel calcolo dei costi degli interventi sono compresi gli oneri per lo smaltimento, calcolati sulla base degli interventi già eseguiti in contratti con identico oggetto.

D.2) Si fa notare che per l'amianto in matrice friabile i costi di bonifica sono di gran lunga superiori a quelli per l'amianto in matrice compatto, considerato che per l'amianto friabile i costi di rimozione (richiedono tecniche diverse dal m.c.a.) , di approntamento del cantiere temporaneo (confinamento dinamico), di monitoraggio finale (deve essere fatto non in M.O.C.F ma in S.E.M.) , di oneri da pagare all'ASL competente e di smaltimento sono pari a circa quattro volte superiori al m.c.a..

R.2) I dati in nostro possesso ci consentono di affermare che i rifiuti contenenti amianto, rinvenuti sulle strade del Comune, sono prevalentemente in matrice compatta.

D.3) Si chiede, infine, di voler comunicare se per il requisito di cui al punto C.3) lettera b), ovvero: "....avere la disponibilità di un impianto...." è possibile fare ricorso all'avvalimento.

R.3) Sì.



ISO 9001 - Cert. n.28510





D.4) si chiede se la disponibilità dell'impianto possa essere dimostrata anche mediante un contratto commerciale tra le parti, ossia la possibilità al conferimento del rifiuto MCA in impianto autorizzato, o solo attraverso titolo di possesso, comodato o proprietà.

R.4) come espressamente stabilito al punto C3) lett. b) del Disciplinare di gara, la disponibilità dell'impianto deve essere dimostrata mediante la produzione del titolo di proprietà ovvero mediante altro idoneo titolo, es. contratto di locazione o di comodato e **non anche contratto commerciale**, avente data certa (attestata mediante registrazione del contratto, timbro postale ecc.) anteriore al termine di scadenza dell'offerta, atto a dimostrare la disponibilità, in capo al concorrente, dell'impianto.

D.5) essendo tale requisito (*punto C3 lett. b) del Disciplinare di gara*) richiamato come requisito di capacità tecniche e professionali, si richiede se è oggetto di avvalimento.

R.5) sì.



ISO 9001 - Cert. n.28510

